

- NOTIZIE n. 25 - 2016 -

Personale ATA: fare chiarezza sulle “proroghe” dei contratti su posti vacanti

Sono molti i quesiti posti da parte delle scuole e dei lavoratori ATA interessati alle proroghe dei contratti a seguito della pubblicazione della [nota 15307/16](#). La nota ministeriale invita gli Uffici scolastici regionali a fornire le **necessarie indicazioni ai dirigenti scolastici**. Abbiamo **già sollecitato** l'Ufficio scolastico per la Lombardia, tramite la FLC regionale, ad intervenire. Proviamo intanto a fornire alcuni chiarimenti:

1) la scadenza dei contratti di supplenza conferiti **sui posti vacanti**, liberi in organico di diritto, sarà da riportare automaticamente al suo termine originario, il **31 agosto** (in base all'art. 4, comma 1 Legge 124/99), seguendo l'ordine di graduatoria dalla quale sono stati assunti i supplenti stessi.

Per **verificare per ogni istituzione scolastica quali e quanti erano** i posti vacanti si può consultare l'elenco pubblicato dall'AT di Bergamo il 7 settembre 2015 al seguente link: http://www.istruzione.lombardia.gov.it/bergamo/protbg10837_15/
I posti vacanti disponibili per le convocazioni sulla base delle graduatorie provinciali di 1^ e 2^ fascia, erano: 26 Assistenti amministrativi, 131 collaboratori scolastici, 1 cuoco, 2 guardarobiere, 4 addetti aziende agrarie, 18 assistenti tecnici.

2) **sui posti non vacanti, ma disponibili** in organico di fatto al **30 giugno**, i contratti potranno essere prorogati a norma del Regolamento delle supplenze DM 430/2000, art.1 c.7, confermando le stesse modalità dei precedenti anni scolastici. Il Dirigente scolastico può prorogare per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle attività e di effettiva permanenza delle esigenze di servizio, anche in vista dei numerosi adempimenti di fine anno ai quali si sono aggiunti quelli relativi all'applicazione della Legge 107/2015.

Un commento sui tempi: le nostre sollecitazioni finalizzate ad anticipare questa decisione, consideravano fra l'altro la necessità delle scuole di organizzare le presenze estive. Chi ha predisposto le turnazioni delle **ferie** non tenendo conto delle proroghe dovrà ora rivedere tale calendario, considerando che mentre le proroghe decise dai dirigenti non potranno comprendere la fruizione delle ferie, dovrà essere assicurato al lavoratore che prolunga il contratto al 31 agosto il godimento di almeno 15 giorni continuativi di riposo nel periodo 1 luglio-31 agosto (art. 19, comma 11 CCNL).

Scuole aperte...da chi?

Sul portale del MIUR compare il focus sul **progetto “Scuola al centro”**, che rientra nella Buona Scuola e che prevede, a partire dal 1^ luglio, l'**apertura estiva delle scuole** nell'intento di renderle “sempre più aperte, dove famiglie e studenti possano sentirsi come in una seconda casa, da frequentare anche in orario extra scolastico”, di pomeriggio e al mattino di sabato. A questo fine la Ministra Giannini ha già firmato il decreto per lo **stanziamento di 10 milioni di euro**.

Motivazioni tutte lodevoli che non possiamo che condividere pienamente. Peccato che fra i destinatari di queste risorse **non sappiamo se è compreso il personale ATA** che sarà necessariamente impiegato in questa apertura straordinaria. Come sempre nessuna evidenza che **queste attività comporteranno un impiego di personale ATA in servizio** (pur in dotazione ridotta nei mesi estivi a causa dei turni di fruizione delle ferie) che dovrà, ancora una volta, gestire tutti gli adempimenti amministrativi e le attività di pulizia e riordino dei locali.

E come sempre i **dirigenti scolastici saranno investiti dell'ennesima responsabilità** in collaborazione con altri istituti scolastici, con enti locali, università, associazioni e cooperative.